

????? ???? ??????????,
??? ???????????? ?? ????????? ?????? â??
?? ?????????? ?????????? ?????,
?? ?????????? ?????????? ??????,
?? ?????????????????? ?????????? ??
????? ?? ??, ?????? ?????????? ??????????
?? ?????, ?????????? ?? ????????? ?????? ?????????????,
????? ?????????????? ??????,
????? ?????? ?????????? ?? ?????? ?????? ?????????????,
????? ?????????? ?????????????? â?? ?????? ?????????? ??????,
????? ?????????? ?? ?????? ?????? ??????,
?? ?????? â?? ??â?!

Novembre veneziano

Ã? forse facile resistere a questo giallore
mentre ti assedia lâ??autunno?!
Mentre ingialliscono cielo e selciato
e invano stenti a fuggire da questo giallore ?!
Gridi e corri nellâ??aere giallastra
e come una macchia minuta, anche tu avvizzita,
balugini, ti sciogli, ti riversi e ti vesti dâ??autunno.
Ã? forse facile sopportare questo giallore
mentre si disgregano cellule di fegato
come i tuoi vecchi amici?!
E ti sfugge un singulto soffocato,
perchÃ© la strada hai sbagliato,
perchÃ© il ponte giusto non hai trovato,
perchÃ© inadeguatamente hai amato
e nemmeno ora conosci qual Ã" lâ??amore adeguato.
Ti fermi, poi corri in questo autunno insopportabilmente giallo,
ove per caso ti sei trovata,
ove neanche la verdeggiante acqua puÃ² salvare questâ?? autunno imponente

e ti abbaglia gli occhi lâ?aria assai ingiallita,
ove ti fermi e li copri con le mani
per sentire che esisti ancora â?!

????????????????

??, ??????? ? ????;

??? ???? ????.

?? ? ???? â? ??????? ???? ?

?????? ?????????,

?? ? ? ???? â? ?????.

?? ???? ????? ? ???? ???? ??

?????? ? ???? ?????????.

?? ??? ??????? ?????????????? ???? ???? â?

????????? ??, ?????, ?????.

???????? â? â????? ???? ?????????â?

?? ????????? ???? ???? , ? ? , ?????????,

??? ??????: ???? ?????????;

?? â? ???? ?????????, ??????

????? ? ???? ,

?? ? ? ????????????? ??

?? ????????????? ???? ? . ?????.

???????? ???? ? ???? ?????? â?

?????? ????????? ???? , ?????? ?????????? â?

???? ???? ???? , ? ? ? ? , ?????.

?????? ???? ? , ?????? ??????

di tutti gli strazi travolti per strada;
e si ingrandì - cos'è - smodatamente
che non reggeva, cadeva e rotolava.
Là - dove trovò rammarico, dove s'innamorò,
dove era amata, dove " stata fucilata,
non pot' reggere e rotolò definitivamente.
Ora crollata e ovunque avvistata, viene sputata ,
viene calpestata, a volte accarezzata.
Ovunque vada perdo la mia testa senza corpo.
Ecco, una qui giace a Venezia, in pieno centro,
sul dorso del Ponte delle Tette e non sa più che fare;
un'altra, immersa nella laguna spumeggiante,
mi spaventa con il sorriso disperato
di coloro che persero la testa.

?????, ?????? ???? ??????

?? ??????????

????? ??????â?!

????????? ?????????? ??????? ?? ??????????

????????? ?????????? ????-??????,

????????? ?????????? ??

????????? ??????????!

???????, ????????

????? ???????-

-????????? ?????????? ?????????? ?????????,

?? ?????????? ???? ?????????

?? ??????? ?????????? ?????????? ?????????.

Dio, perdona le mie poesie!

Ma che sciocchezze! Basta poesiaâ?! Non veglio più versi!
Anzich' le preci, sono insulsi per cui, raccolgo le parole,
domani di loro farò un incendio!

Dio, perdona le mie poesie, sono solo dolori estratti dal sacrilego;
mi giungono i venti di sfiducia,
rimango svuotata con i versi nei pensieri?!

la redazione ringrazia Julian Zhara per la gentile intercessione.

Nutsiko Dekanozishvili Ã¨ nata a Telavi in Georgia nel 1973. E' stata giornalista free-lance e corrispondente televisiva. Nel 1999 ha vinto il concorso per diventare conduttrice televisiva di una trasmissione finanziata dal Fondo Eurasia. Nel 2011 ha conseguito la Laurea in Dottore di Filologia e attualmente lavora come Professoressa associata di Letteratura presso l'UniversitÃ Statale di Telavi. A sua firma sono inoltre un testo scientifico e due raccolte di poesia. Suoi testi o interventi vengono regolarmente pubblicate su riviste o quotidiani. E' stata nominata scrittrice dell'anno nel 2011 dal Giornale "Ciueni Mtzerloba". Attualmente Ã¨ ricercatrice post-dottorato all'Universita di Ca' Foscari di Venezia.

Fotografia di proprietÃ dell'autrice.

Nunu Geladze Ã¨ nata in Georgia. E' laureata all'UniversitÃ Statale di Tbilisi ed Ã¨ giornalista e traduttrice. E' inoltre presidente dell'Associazione italo-georgiana "Con la Georgia nel cuore". Nel 2013 Ã¨ nominata ambasciatrice di Pace dalla [Universum Academy e dall'UniversitÃ della Pace Switzerland](#). Nel 2006, in Svizzera, le viene conferito il Premio Internazionale Donna dell'Anno.

Oltre all'intensa attivitÃ di giornalista e di mediatrice interculturale, ha pubblicato numerosi volumi sia in Georgia che in Italia tra i quali si ricordano -tra i tanti- le traduzioni dall'italiano al georgiano di San Francesco D'Assisi, Giovanni Paolo II, Luigi Pirandello, Alberto Moravia, Aldo Palazzeschi, Italo Calvino, Tonino Guerra, Umberto Eco, Leonardo Sciascia, Dino Buzzati, Carlo Cassola, Vincenzo Cardarelli, Mario Luzi, Cesare Pavese, Alessandro Baricco, Elsa Morante, Salvatore Quasimodo e dal georgiano all'italiano l'antologia *Vite e Tralci, antologia di poeti georgiani contemporanei* (Borgomanero, Ladolfi Editore, 2014) e le raccolte del Poeta Nazionale Dato Magradze, *Salve* (Genova, La Lontra, 2007), *I passi dell'acqua* (Eboli, Il Saggio, 2012), *Giacomo Ponti* (Borgomanero, Ladolfi Editore, 2012), *Eco* (Ibid., 2014, [di cui una anteprima, qui](#))

Data di creazione

12 Aprile 2015

Autore

root_c5hq7joi